

DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

Alla Società Terna Rete Italia
autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

e.p.c. Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per le infrastrutture e la
sicurezza dei sistemi energetici e geominerari
Divisione V - Regolamentazione infrastrutture
energetiche
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Al MATTM – CreSS
Divisione IV - Qualità dello sviluppo
CRESS-4@minambiente.it

OGGETTO: [ID_VIP: 5530] Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006. Variante alla linea elettrica 150 kV "Termoli - Ripalta" in Comune di Serracapriola e Lesina in provincia di Foggia.

Comunicazione di non procedibilità dell'istanza.

Con nota prot. TERNA/P20200056649 del 09/09/2020, acquisita al prot. 0070041/MATTM del 09/09/2020, la Società Terna Rete Italia ha trasmesso istanza per una valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sul progetto in oggetto.

La variante all'elettrodotto esistente riguarda la demolizione di n. 9 sostegni e l'installazione, in sostituzione degli stessi, di n. 8 nuovi sostegni in asse linea.

Secondo quanto dichiarato dal proponente l'intervento si rende necessario per ragioni di vetustà e cattiva condizione tecnica di alcuni sostegni, con particolare riferimento a quelli appartenenti a campate di attraversamento di S.S. e S.P..

L'intervento nel complesso, compresa la ritesatura delle campate esistenti, avrà una lunghezza di circa 2700 metri e riguarderà le seguenti tratte:

- P. 468 – P. 471 (in Comune di Serracapriola);
- P. 476 – P. 480 (in Comune di Serracapriola);
- P. 488 – P. 492 ((in Comune di Lesina).

ID Utente: 8906

ID Documento: CreSS_05-Set_05-8906_2020-0061

Data stesura: 06/10/2020



Resp.Set: Pieri C.

Ufficio: CreSS_05-Set_05

Data: 08/10/2020

A tal fine il proponente ha trasmesso gli elementi informativi tramite apposita lista di controllo predisposta ai sensi del decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017, corredata da elaborati tecnici.

Sulla base del contesto territoriale e in relazione alle caratteristiche tecniche delle opere:

- non si notano miglioramenti rilevanti nella percezione del paesaggio a seguito della realizzazione del progetto in quanto la variante all'elettrodotto, che insiste su dette aree fin dal 1953, si inserisce in un'area densamente popolata di aerogeneratori a servizio di centrali eoliche per cui la presenza di elementi a sviluppo verticale risulta ampiamente assorbita dal paesaggio circostante, inoltre l'utilizzo di una tipologia pressoché analoga ai sostegni esistenti non comporta cambiamenti sostanziali;
- dal punto di vista vincolistico la variante in esame insiste su aree sottoposte a vincoli pressoché analoghi rispetto a quelli in cui ricadono i sostegni da demolire, senza comportare ulteriori variazioni di interferenza con quelli attualmente presenti;
- l'intervento non consente un allontanamento da recettori sensibili in quanto quest'ultimi non sono presenti nell'area in esame.

Ciò premesso, a prescindere dalla non rilevante entità degli interventi, e dal fatto che essi si collocano in un contesto senza particolari criticità, si fa comunque presente che l'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. prevede che il proponente abbia facoltà di richiedere una valutazione preliminare esclusivamente *“per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte II del D.Lgs. 152/2006”*.

Pertanto, si ritiene che il progetto non ricada nell'ambito di applicazione della procedura di valutazione preliminare di cui all'art. 6, c. 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e si comunica che la scrivente non procederà con l'istruttoria e provvederà conseguentemente alla archiviazione della richiesta di valutazione preliminare di cui in oggetto.

Il Dirigente

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e
ss.mm.ii.)